

MANIFATTURA FRAIZZOLI & C. S.R.L. SOCIETA' CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	20100 MILANO (MI) VIA KULISCIOFF 7/A
Codice Fiscale	00857870158
Numero Rea	MI 156048
P.I.	00857870158
Capitale Sociale Euro	95.680 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	CONFEZIONE DI CAMICI, DIVISE ED ALTRI INDUMENTI DA LAVORO (141200)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	230.245	43.969
Ammortamenti	49.722	11.999
Totale immobilizzazioni immateriali	180.523	31.970
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	911.463	907.751
Ammortamenti	850.930	837.453
Totale immobilizzazioni materiali	60.533	70.298
Totale immobilizzazioni (B)	241.056	102.268
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	1.449.623	1.715.287
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.161.994	534.870
Totale crediti	1.161.994	534.870
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	9.700	341.511
Totale attivo circolante (C)	2.621.317	2.591.668
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	24.651	46.737
Totale attivo	2.887.024	2.740.673
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	95.680	95.680
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	764.678	-
Versamenti a copertura perdite	134.029	479.096
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	898.705	479.096
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(41.703)	(345.067)
Utile (perdita) residua	(41.703)	(345.067)
Totale patrimonio netto	952.682	229.709
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.020.620	950.740
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	733.721	336.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.001	1.223.345
Totale debiti	913.722	1.560.224
Totale passivo	2.887.024	2.740.673

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -2

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	(195.000)
Totale conti d'ordine	-	(195.000)

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.363.529	3.124.080
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(169.373)	(130.166)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	45.305	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.735	11.246
Totale altri ricavi e proventi	19.735	11.246
Totale valore della produzione	3.259.196	3.005.160
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	707.465	723.693
7) per servizi	1.028.398	941.108
8) per godimento di beni di terzi	121.403	115.180
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.061.409	1.020.376
b) oneri sociali	329.608	328.291
c) trattamento di fine rapporto	84.464	87.164
d) trattamento di quiescenza e simili	3.000	3.000
e) altri costi	10.354	4.520
Totale costi per il personale	1.488.835	1.443.351
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.723	6.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.201	26.352
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.924	32.759
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.221	21.736
14) oneri diversi di gestione	73.522	20.337
Totale costi della produzione	3.590.768	3.298.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(331.572)	(293.004)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	176	945
Totale proventi diversi dai precedenti	176	945
Totale altri proventi finanziari	176	945
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.303	34.272
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.303	34.272
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.127)	(33.327)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	2	-
Totale proventi	2	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(339.697)	(326.331)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	18.736
imposte anticipate	297.994	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(297.994)	18.736
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(41.703)	(345.067)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 41.703.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'abbigliamento e in particolare nella fabbricazione e commercio di uniformi, divise e abiti da lavoro.

Fondata con grande visione e straordinario spirito innovativo nel 1923, la Vostra Società appartiene a pieno titolo al gotha delle imprese industriali che hanno fatto la storia del nostro Paese.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 è un esercizio importantissimo nella storia della Società essendo cambiata la proprietà. E con il cambiamento della proprietà è entrato un nuovo management.

Due i capisaldi della strategia definita in fase di attuazione:

- 1) L'utilizzo di materie prime (specificatamente tessuti) che si contraddistinguono sia per l'alta qualità che per un formidabile senso di innovazione accompagnano una produzione che, pur se industriale, ha in sé la qualità e la maniacale attenzione per i dettagli di una produzione artigianale.
- 2) Una profonda rivisitazione di tutte le attività caratterizzanti la vita dell'azienda, che costituisce per la sua complessità un vero totale cambiamento culturale/organizzativo.

Alcuni passaggi di questo secondo punto della strategia in essere sono:

- Cambiamento della sede sociale già attuato mentre viene approvato questo bilancio;
- Cambiamento della sede showroom (in fase di attuazione);
- Cambiamento del sistema informatico ed "informatizzazione" di tutto il personale;
- Rivisitazione dell'area commerciale interna con creazione di un servizio di customer service e l'attribuzione di responsabilità per area di prodotto a tre funzionari di vendita interni e creazione di undici cataloghi, uno per ogni settore di mercato in cui Fraizzoli opera;
- Creazione di un ufficio comunicazione che anche con l'ausilio di un prestigioso consulente esterno ha ottenuto in questi mesi notevoli e apprezzabili risultati, tra tutti l'aver promosso a livello nazionale il Premio Fraizzoli (premio per la miglior qualità nel servizio della ristorazione);
- Si è dato inizio alla costituzione di una nuova rete vendita (attualmente composta di 5 agenti plurimandatari);
- È stata realizzata una serie di nuovi prodotti appartenente ai vari cataloghi.

Tutto ciò e altro ancora rappresenta non solo un forte investimento di risorse finanziarie ma anche uno straordinario investimento di risorse umane valutabile in termini di ore lavorate e di passione profusa. Non c'è dubbio che molti dei costi sostenuti impattano sui conti del bilancio 2015 ma è ancor più vero che già dal bilancio che stiamo approvando questi conti prendono beneficio degli investimenti fatti tanto da segnare un aumento dei ricavi nella misura dell'8%. Tale valore assume ancor maggiore significato se sommato ad un altro indice davvero incoraggiante: la diminuzione delle rimanenze di oltre un 15% rispetto ai valori espressi nell'esercizio precedente, al netto di un appostamento di un fondo svalutazione magazzino di Euro 100.000, di cui verrà fornito ampio dettaglio nel seguito di questa nota integrativa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
180.523	31.970	148.553

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della loro stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali rispetto al periodo precedente è dovuto principalmente alla capitalizzazione di oneri pluriennali correlati alla riorganizzazione dell'azienda e dal trasferimento della sede sociale.

Fra le immobilizzazioni immateriali, da questo esercizio, sono indicati inoltre i costi sostenuti per la realizzazione dei "cartamodelli", il cui periodo di ammortamento è stato valutato in 10 esercizi e che al 31.12.2015 presentavano un valore residuo pari ad Euro 40.775.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
60.533	70.298	(9.765)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 17,50%
- attrezzature: 25%
- altri beni: 12%, 20%, 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Attivo circolante

Rimanenze

- Le materie prime, ausiliarie e i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.
- I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è stato poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	628.477	(101.728)	526.749
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	250.000	9.533	259.533
Prodotti finiti e merci	836.810	(173.469)	663.341
Totale rimanenze	1.715.287	(265.664)	1.449.623

Nel presente bilancio, abbiamo ritenuto opportuno esporre il valore dei prodotti finiti al netto di un Fondo di obsolescenza di magazzino di importo pari ad Euro 100.000,00. Tale appostazione è stata ragionevolmente effettuata nell'ipotesi di una probabile svalutazione delle giacenze di prodotti ormai appartenenti a vecchie collezioni, non per questo deteriorati o inutilizzabili, ma comunque di difficile collocazione sul mercato, quanto meno nel breve termine.

Segnaliamo altresì che nella valorizzazione del magazzino era incluso il costo per la realizzazione dei "cartamodelli" realizzati sino all'esercizio 2014, per Euro 253.000. Da questo esercizio abbiamo ritenuto opportuno, da un lato procedere ad una riduzione del valore di quanto sino ad oggi esposto in rimanenza, supponendo una vita durevole di tali beni pari a 10 anni. Dall'altro, i costi sostenuti per i "cartamodelli" realizzati nel corso del 2015, sono stati esposti fra le spese da capitalizzare ed ammortizzati parimenti in 10 esercizi.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Qualora se ne ravvisi la necessità verrà stanziato allo scopo un apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.161.994	534.870	627.124

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	513.991	269.393	783.384	783.384
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	5.938	5.938	5.938
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.808	43.095	57.903	57.903
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	297.994	297.994	297.994
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.071	10.703	16.774	16.774
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	534.870	627.124	1.161.994	1.161.994

I crediti per imposte anticipate per complessive Euro 297.994, includono per Euro 10.162 relative a differenze temporanee deducibili (ACE), mentre Euro 287.833 sono relative ad imposte anticipate su perdite fiscali riportabili in esercizi successivi per Euro 1.199.304. Per una descrizione delle differenze temporanee e delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	713.401	5.231	64.752	783.384
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.938	-	-	5.938
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.903	-	-	57.903
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	297.994	-	-	297.994
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.774	-	-	16.774
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.092.010	5.231	64.752	1.161.994

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.700	341.511	(331.811)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	5.136	337.643
Denaro e altri valori in cassa	4.564	3.868
	9.700	341.511

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.651	46.737	(22.086)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Rimanenze	1.715.287	(265.664)	1.449.623	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	534.870	627.124	1.161.994	1.161.994
Disponibilità liquide	341.511	(331.811)	9.700	
Ratei e risconti attivi	46.737	(22.086)	24.651	

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
952.682	229.709	722.973

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	95.680	-	-		95.680
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	-	-	764.678		764.678
Versamenti a copertura perdite	479.096	(345.067)	-		134.029
Varie altre riserve	-	(2)	-		(2)
Totale altre riserve	479.096	(345.069)	764.678		898.705
Utile (perdita) dell'esercizio	(345.067)	345.069	(41.705)	(41.703)	(41.703)
Totale patrimonio netto	229.709	-	722.973	(41.703)	952.682

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

I versamenti in c/capitale sono costituiti dalla rinuncia da parte della vecchia proprietà (soci cedenti) ad una quota parte del loro credito per un finanziamento oneroso e destinata a riserve a presidio del patrimonio sociale.

I versamenti a copertura perdite, già costituiti nel corso del 2014 dalla vecchia proprietà, hanno concorso a coprire le perdite al 31.12.2014.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	95.680	B	-	-
Riserva legale	-		-	1.975
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	764.678	A, B, C	-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Versamenti a copertura perdite	134.029	A, B, C	-	-
Varie altre riserve	(2)		(2)	-
Totale altre riserve	898.705	A, B, C	898.707	385.633
Totale	-		898.707	387.608
Quota non distribuibile			57.158	
Residua quota distribuibile			841.549	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
Totale	(2)	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è rappresentata dal valore della perdita d'esercizio e dal valore residuo dei costi di pubblicità attualmente iscritti tra le immobilizzazioni.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Non sono presenti Riserve di rivalutazione
- Non sono presenti Riserve statutarie
- Non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	
Altre riserve:	
- Versamenti in c/capitale	764.678
- Versamenti a copertura perdite	134.029

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.020.620	950.740	69.880

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	950.740
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.464
Utilizzo nell'esercizio	14.584
Totale variazioni	69.880
Valore di fine esercizio	1.020.620

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
913.722	1.560.224	(646.502)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	47.583			47.583				
Debiti verso altri finanziatori	184.506	180.001		364.507				
Acconti	463			463				
Debiti verso fornitori	297.548			297.548				
Debiti verso controllanti	37.801			37.801				
Debiti tributari	35.737			35.737				
Debiti verso istituti di previdenza	63.976			63.976				
Altri debiti	66.106			66.106				
Arrotondamento	1			1				
	733.721	180.001		913.722				

I "Debiti verso altri finanziatori" includono il saldo del finanziamento fruttifero (al tasso dell'1%) ad una società riconducibile alla vecchia proprietà, per un residuo al 31.12.2015 di Euro 360.000.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto per lavoratori dipendenti per Euro 33.655, per lavoratori autonomi per Euro 1.823 e per imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR per Euro 259.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	47.583	47.583
Debiti verso altri finanziatori	364.507	364.507
Acconti	463	463
Debiti verso fornitori	297.548	297.548
Debiti verso imprese controllanti	37.801	37.801
Debiti tributari	35.737	35.737
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.976	63.976
Altri debiti	66.106	66.106
Debiti	913.721	913.722

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	47.583	47.583
Debiti verso altri finanziatori	364.507	364.507
Acconti	463	463
Debiti verso fornitori	297.548	297.548
Debiti verso controllanti	37.801	37.801
Debiti tributari	35.737	35.737
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.976	63.976
Altri debiti	66.106	66.106
Totale debiti	913.722	913.722

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.560.224	(646.502)	913.722	733.721	180.001

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.259.196	3.005.160	254.036

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.363.529	3.124.080	239.449
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(169.373)	(130.166)	(39.207)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	45.305		45.305
Altri ricavi e proventi	19.735	11.246	8.489
	3.259.196	3.005.160	254.036

Ai sensi dell'OIC n. 13 la variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti include la svalutazione del magazzino di Euro 100.000 che, come si è detto in precedenza, è stata effettuata per rettificare il valore di alcuni prodotti ormai appartenenti a vecchie collezioni e, dunque, difficilmente collocabili sul mercato nel breve periodo.

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	3.363.529
Totale	3.363.529

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.154.336
U.E.	12.085
Extra U.E.	197.108
Totale	3.363.529

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(8.127)	(33.327)	25.200

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	176	945	(769)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.303)	(34.272)	25.969
	(8.127)	(33.327)	25.200

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(297.994)	18.736	(316.730)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:		18.736	(18.736)
IRES			
IRAP		18.736	(18.736)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(297.994)		(297.994)
IRES	(297.994)		(297.994)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	(297.994)	18.736	(316.730)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

--	--	--

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(339.697)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	171.917	
Variazioni in diminuzione	(6.620)	
	165.297	
Imponibile fiscale	(174.400)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.157.263	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	112.333	
	1.269.596	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	49.514
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni	(1.484.159)	
Imponibile Irap	(214.563)	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Imponibile	Imposta		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	1.199.304	287.833		
ACE	42.340	10.162		
Totale	1.241.644			
Aliquota fiscale	24%			
Imposte differite (anticipate) nette		(297.995)		

Le imposte anticipate per Euro 287.833, sono state calcolate sulle perdite fiscali riportabili per complessive Euro 1.199.304 (applicando una aliquota fiscale previsionale del 24%), sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili (OIC n. 25) per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Si ritiene infatti che, a fronte dei profondi cambiamenti intervenuti nel corso del presente esercizio, anche a livello di riorganizzazione aziendale, vi sia la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Si è così provveduto a rilevare le imposte anticipate sia sulle perdite fiscali conseguite nel presente esercizio, sia su quelle conseguite in esercizi precedenti e riportate a nuovo e sulle quali non erano mai state iscritte imposte anticipate in quanto in passato non sussistevano i requisiti per una loro rilevazione.

Sono inoltre state iscritte imposte anticipate relative alla deduzione ACE (Aiuto alla Crescita Economica) che ad oggi ammonta ad Euro 42.340 (il cui beneficio ammonta ad Euro 10.162) e potrà essere utilizzato a riduzione dei prossimi imponibili fiscali.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	174.400		
di esercizi precedenti	1.024.904		
Totale perdite fiscali	1.199.304		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.199.304	24,00%	287.833

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate a condizioni non di mercato.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

* * *

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di coprire la perdita d'esercizio conseguita di Euro 41.703,49, mediante parziale utilizzo della riserva a copertura perdite.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Salvatore Guglielmi